

Progetto CO-ENERGIA	Incontro dei soggetti promotori Verbale del 27 luglio 2009	Luogo: Fidenza Ora inizio: 18,30 Ora fine: 23.00
--------------------------------	---	---

Presenti:

Nome	Ente/gruppo/associazione	Incarico
Sergio Venezia	DES Brianza	Coordinatore
Ezio Serenthà		Consigliere delegato
Mauro Serventi	DES Parma	Consigliere Delegato
Giordano Marzaroli		Referente gruppo energia
Michele Bernelli	Ass. GAS Energia	Consigliere Delegato
Ivano Arici	DES Varese	Socio Delegato
Stefano Santi	Ass. L'ISOLA CHE C'E' (DES Como)	Consigliere Delegato
Francesco Tampellini		Consigliere
Giacomo Meroni		Consigliere
Gabriele Bollini	Rete Ecologista/GIT Bologna	Referente
Matteo Sandon	DES Padova	Presidente
Marco Picarella		Socio Delegato (collegato via skype)
Vittorio Bianco	DES Torino	Socio Delegato (collegato via skype parz.)

O.d.G.	1. Valutazione esiti trattativa con BPE e CP circa Accordo per l'Economia Solidale 2. Costituzione Associazione CO-ENERGIA 3. Progetto di GAS Energia a Castelleone
Temi trattati	1. Valutazione esiti trattativa con BPE e CP circa Accordo per l'Economia Solidale Tutti i presenti concordano sulla necessità di ritornare, sia in generale che nel dettaglio, sugli aspetti opachi o contrastanti emersi nella concitata fase finale di trattativa (effettuata via e-mail e telefono, in prevalenza tra Sergio Venezia per Co-Energia e Federico Zoppi di BPE, che si faceva tramite anche di CP). La discussione parte dal promemoria inviato nel forum da Sergio Venezia. Sintetizzando gli aspetti emersi in "famiglie" di problemi, quello che appare più importante è il ruolo ricoperto da BPE. Tutti concordano con l'affermare che BPE è l'interlocutore prioritario e privilegiato per sostenere progetti di Economia Solidale nell'arco dei soggetti del Credito e della Finanza Etica (molti dei presenti sono soci, alcuni fin dall'inizio di BPE, ed alcuni sono impegnati nei GIT). D'altra parte non si può negare che diversi comportamenti concreti di BPE attestano un atteggiamento quantomeno autoreferenziale di BPE, fino ad arrivare, in casi fortunatamente isolati ma poco comprensibili (si veda ad esempio la lettera di Stefano Santi a BPE rispetto alla quale tutti attendono risposta) di aperta "distanza e lontananza" dai processi reali di economia solidale. E' tempo che BPE, anche attraverso il prezioso ruolo dei GIT, cominci davvero a scendere nei territori, ad esempio partecipando al tavolo RES nazionale ed aderendo ai DES (come peraltro alcune MAG hanno già cominciato a fare) e declinando la sua posizione nell'Economia Solidale attraverso azioni concrete ed apprezzabili (vedi come

Progetto CO-ENERGIA	Incontro dei soggetti promotori Verbale del 27 luglio 2009	Luogo: Fidenza Ora inizio: 18,30 Ora fine: 23.00
	MAG2 di Milano ha saputo affrontare il finanziamento al caseificio Tommasoni, riducendo il tasso di interesse praticato dal 10 al 6%). Decisioni Assunte: Detto questo, si concorda (come nuova formulazione all'interno del Documento Programmatico pp. 7-8) che l'Ass. CO-ENERGIA si impegni a <i>"promuovere il ruolo di BPE e del sistema ad essa connesso (Innesco e Clean Power) portando all'attenzione dei territori e delle associazioni aderenti ad essa, i servizi di finanziamento e di progettazione di impianti promossi da BPE"</i>. E dal canto suo, BPE ed il sistema ad essa connesso dovrebbe impegnarsi a considerare e rispettare la specificità dei territori, anche in termini di autonome capacità tecniche, progettuali ed anche di mutuo aiuto sul piano creditizio. La priorità di attenzione che essa saprà attrarre dipenderà da un lato dalla sua posizione "a pari dignità" che vorrà assumere nei confronti dei soggetti territoriali, da un altro da una sensibilità concreta nella sua considerazione dei processi di economia solidale. L'esclusività non è possibile in quanto CO-Energia non ha gli strumenti per esercitarla con efficacia e non ci pare lo strumento più adatto a promuovere e sostenere l'avvio di processi di produzione di energia da rinnovabili promossi da soggetti dell'Economia solidale, processi in genere di piccola taglia, molto diversificati e tipicamente legati al territorio. E' pertanto necessario, a nostro avviso, che i territori avvertano che la proposta di BPE e della filiera ad essa collegata sia di autentica utilità e facilitazione all'avvio del processo. Si ritiene comunque che i territori stessi non riusciranno a trovare risorse locali (progettuali, economiche ecc.) se non per piccoli impianti mentre per impianti di taglia media o medio/grande dovranno rivolgersi all'esterno del territorio stesso. In questo quadro ci impegniamo anche a far nostro lo schema grafico di flusso proposto all'inizio del percorso da BPE, integrandolo con le azioni possibili attraverso le risorse territoriali (sarà inviato in bozza appena possibile). Per quanto riguarda la funzione di garante "etico" che BPE dovrebbe esercitare sugli attori del processo (in primis CP) si propone che lo faccia <i>"attraverso l'applicazione dei criteri adottati da BPE nella valutazione etica e sociale delle aziende"</i>. Si è anche trattato circa l'ingresso del Fondo di Credit Agricole in CP: quello che interessa ai promotori è che sia garantito il piano etico delle azioni connesse al progetto CO-ENERGIA e che soggetti sconosciuti o estranei alle finalità dell'Economia Solidale non guadagnino ruoli determinanti nell'assetto societario (maggioranza delle quote). E' stata infine inserita la seguente frase nelle clausole terminali del documento: <i>"Le ragioni di rottura del canale fiduciario e aspetti manifestamente non etici (evasione fiscale, finanziamenti occulti e/o criminali, più altri eventuali, da definire assieme) nelle compagini societarie dei partner rendono possibile la rescissione unilaterale dell'accordo."</i> Per quanto riguarda il Fondo di Solidarietà e Futuro previsto, si conferma la determinazione che sia sostanzialmente gestito dall'Ass. CO-ENERGIA, anche nell'eventuale ripartizione ai soggetti aderenti, mantenendo l'attenzione di determinare i criteri generali di utilizzo e di comunicarli ai partner oltre ai consuntivi annuali di destinazione dei fondi. Per quanto riguarda il tema del "monitoraggio" di filiera produttiva (indicato nel documento come "sistema di controllo" a p. 6) appare indispensabile un'azione autonoma da parte di CO-ENERGIA volta ad assicurare i propri aderenti circa la provenienza	

Progetto CO-ENERGIA	Incontro dei soggetti promotori Verbale del 27 luglio 2009	Luogo: Fidenza Ora inizio: 18,30 Ora fine: 23.00
	dell'energia da impianti alimentati da fonti rinnovabili (fase 1) con visite periodiche agli stessi da parte di propri delegati (anche magari al seguito delle ispezioni del TUV). Infine una considerazione di fondo: il progetto assegna pari valore alla fase 1 (acquisto consapevole di energia rinnovabile) ed alla fase 2 (attivazione di processi di produzione diffusa, collettiva e decentrata di energia rinnovabile), entrambe importanti nel mantenere un equilibrio tra la crescita culturale dei singoli sui temi del risparmio e dell'efficienza energetica e la possibilità concreta per molti di diventare co-produttori di energia. Ciascuna fase può consistere da per sé ma è fondamentale iniziare il processo a partire dalla fase 1. 2. Costituzione Associazione CO-ENERGIA Data la ristrettezza dei tempi, il tema viene rinviato alla data del 4 settembre 2009 in sede da destinarsi in zona Monza. Si dovranno considerare aspetti quali la forma giuridica (Associazione Temporanea di Scopo con Soggetto Capofila o Associazione di Promozione Sociale), la tipologia dei possibili aderenti (cooperative e consorzi, sì, no,.....) 3. Progetto di GAS Energia a Castelleone Mauro Serventi illustra brevemente una richiesta da parte di Lino Morbi di Gas Energia, ovvero di sperimentare come azione-prologo dell'Associazione CO-ENERGIA il progetto di tetti fotovoltaici collettivi avanzato presso il Comune di Castelleone. L'amministrazione comunale, appena rinnovata, appare ben disposta e suggerisce il coinvolgimento di BPE. I presenti approvano l'iniziativa e la considerano un banco di prova concreto (che anticipa la fase 2) per quanto detto circa il ruolo di BPE.	
Riepilogo incarichi e compiti assegnati/assunti	Sergio V. Prepara il verbale. Ivano A. integra il grafico di flusso preparato da BPE:	
Data prossimo incontro:	04/09/09	
O.d.G. prossimo incontro	Costituzione Associazione CO-ENERGIA	
Ha steso qs.verbale	Sergio Venezia	